

CROCEVIA DI SGUARDI XV edizione

La meglio gioventù

Giovedì 10 ottobre 2019, ore 21.00, Cineteatro Baretti



IUVENTA

di Michele Cinque, Germania e Italia 2018, 86'

"Gioventù che salva". Questo è il significato di "Jugend Rettet", ONG fondata a Berlino nel 2016 da un gruppo di ragazzi con un unico obiettivo: inoltrarsi in mare aperto a bordo della nave Iuventa per salvare chi fugge dall'Africa verso l'Europa. Il loro sogno non è così semplice da realizzare: nonostante la nobiltà del loro progetto, le utopie giovanili infatti devono fare i conti con una dura realtà e con politiche incapaci di attuare piani di aiuto concreto nel Mediterraneo.

Ne discute:

Paolo Cuttitta (Université Paris 13)

Michele Cinque è laureato in Filosofia presso la Sapienza Università di Roma e dal 2006 si occupa di produzione di documentari per il cinema, serie tv, reportage per la televisione e della direzione artistica di eventi culturali. Tra il 2007 e il 2009 ha diretto "Lavoro Liquido" e "Top Runner", vincitori di vari premi e menzioni in diversi festival nazionali e internazionali. Il suo ultimo film Sicily Jass, co-prodotto con Rai Cinema, finanziato e riconosciuto di Interesse Culturale dal M.I.B.A.C.T. è stato presentato in anteprima al Festival dei Popoli 2015 e premiato a Salina DocFest e al See you Sound di Torino. Nel luglio del 2016 si imbarca sulla Iuventa al largo delle coste della Libia per girare Iuventa, un documentario per la sala sulla crisi dei migranti nel Mediterraneo, coprodotto con Rai Cinema e ZDF/3Sat. Nel 2017 è vincitore del progetto Migrarti del Mibact con la Lazy Film grazie al quale è stato prodotto il film cortometraggio Jululu, ambientato nei ghetti in Puglia dove vivono i braccianti agricoli immigrati. Jululu ha vinto il premio Miglior Regia alla 74° Mostra del Cinema di Venezia e il premio Abba al Milano Film Festival 2017.

Paolo Cuttitta, geografo e sociologo presso l'Université Paris 13, è già stato ricercatore all'Università di Palermo e alla Vrije Universiteit Amsterdam. Studia da anni le dinamiche migratorie lungo le rotte del Mediterraneo Centrale e il ruolo dei diversi attori statali e non statali nei processi di riconfigurazione dei confini. Oltre a numerosi articoli su riviste internazionali ha scritto Segnali di confine. Il controllo dell'immigrazione nel mondo-frontiera (Mimesis, 2007) e Lo spettacolo del confine. Lampedusa tra produzione e messa in scena della frontiera (Mimesis, 2012). Ha inoltre curato, con F. Vassallo Paleologo, Migrazioni, frontiere, diritti (ESI, 2006). Di imminente pubblicazione, curato con T. Last, è Border Deaths. Causes, Dynamics and Consequences of Migration-related Mortality (Amsterdam University Press).

In collaborazione con Goethe-Institut Torino

A cura di Pietro Cingolani e Francesco Gai Via

Per informazioni

FIERI, c/o Collegio Carlo Alberto, Piazza Arbarello 8, Torino

Tel. 011-5160044/ www.fieri.it